

Biodiesel e nuove tecnologie dalle alghe intesa tra ateneo e Shantou University

Si punta a creare
un luogo di riferimento
mondiale per i ricercatori

L'ACCORDO

ANCONA Un nuovo legame tra l'Università Politecnica delle Marche e la Cina. Sottoscritto un accordo tra l'ateneo e la Shantou University finalizzato alla creazione del primo laboratorio di eccellenza sulla biotecnologia delle alghe. L'accordo prevede scambi reciproci per la formazione e la ricerca di studenti e ricercatori delle due università oltre alla creazione del laboratorio che avrà sede alla Shantou University e dove l'Univpm metterà a disposizione il suo know how avendo già prodotto numerose ricerche in materia algale. Lo scopo è creare un luogo dove gli scienziati internazionali

possano collaborare e confrontarsi sull'uso e utilizzo di alghe e piante per scopi differenti come la produzione di biodiesel e sviluppare nuove tecnologie. Hanno firmato l'accordo il rettore Univpm Sauro Longhi e il vice rettore della Shantou University Lin Danming. La delegazione cinese è stata accolta dal Delegato all'Internazionalizzazione Prof. Mario Giordano. Shantou University (STU) è situata nella parte nord-occidentale di Shantou, una città di mare, il campus ha una superficie totale di 1,26 chilometri quadrati. Attualmente ha un organico di 1.540 membri e conta 10mila studenti iscritti mentre sono oltre 90.000 gli studenti laureati. Nel 2015 è stata nominata dal "Times Higher Education" come una delle università di alto livello nella provincia di Guangdong.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

